



L'architettura dei luoghi  
6/2011

DI BAIO EDITORE

## L'architettura dei luoghi. Contesto e modernità

- Note di redazione**
- 11 Giovanni Marucci  
*L'architettura dei luoghi*
- Osservatorio, punti di vista**
- 12 Paolo Avarello  
*Urbanistica impalpabile*
- 14 Gabriele De Giorgi  
*Appunti sulla quarta città, sistema discontinuo di luoghi mutanti*
- 17 Mario Docci, Luca J. Senatore, Francesco Borgogni  
*L'architettura dei luoghi*
- 20 Santo Giunta  
*Relazioni condivise*
- 23 Pedro António Janeiro  
*Architetture senza disegno, luoghi senza facciate.  
Il Bairro Alto a Lisbona di notte*
- 29 Roberto Maestro  
*Quando è il progetto a configurare un luogo.  
Storie di perdita e acquisto della qualità di un luogo*
- 34 Mario Manganaro  
*Percezione di un luogo. Avvicinamenti progressivi*
- 37 Renato Nicolini  
*Flusso e luogo*
- 39 Maurizio Oddo  
*Naturale/artificiale tra locale e globale.  
Considerazioni propedeutiche verso il progetto di paesaggio*
- 43 Massimo Pica Ciamarra  
*L'architettura dei luoghi. Contesto e modernità*
- 46 Luigi Prestinzenza Puglisi  
*Identità*
- 48 Franco Purini  
*Un tessuto di discontinuità*
- 52 Marco Romano  
*Ascesa e declino della città europea*
- 54 Antonino Terranova  
*Luoghi, non-luoghi, nuovi-luoghi del moderno-contemporaneo*
- 60 Fabrizio Toppetti  
*Architetture e paesaggi di vita*
- Rapporti e ricerche**
- 63 Alessandro Camiz  
*Tipi conformi e nuovi modelli iugerali per il margine  
del parco archeologico 'Ad duas lauros'*
- 67 Silvia Covarino  
*Segni naturali / segni antropici in aree fluviali sensibili*

- 70 Laura Daglio  
*La vegetazione nel progetto contemporaneo di architettura*
- 74 Christiano Lepratti  
*Struttura, clima e società*
- 78 Marcello Maltese  
*Parti senza un tutto*
- 81 Patrizia Mazzoni  
*Il luogo, l'identità, la memoria*
- 85 Antonello Monaco  
*Contro la creazione. L'architetto come interprete*
- 89 Bianca Maria Rinaldi  
*Paesaggio e infrastrutture*
- 93 Ludovico Romagni  
*Nuovi stadi. La 'misura' della riduzione*
- 96 Massimo Sargolini  
*Le città come luoghi d'intersezione tra locale e globale.  
Architettura e natura / materiali e progetto*
- 101 Giorgio Scianca  
*Architects' Book: L'albo/album degli attori/architetti*
- 103 Cesarina Siddi  
*Paesaggi in trasformazione. Esperienze di didattica e di ricerca*
- 106 Chiara Visentin  
*Il margine e il pendio nella riconfigurazione del paesaggio*

### **I progetti raccontati**

- 110 Emanuele Walter Angelico  
*Il restauro come pelle. Villa Antonietta a Palermo*
- 115 Giuseppe Arcidiacono  
*Servizi sportivi nell'oratorio San Pio X.  
Un progetto di restauro del Moderno a Nesima di Catania*
- 120 Alessio Battistella  
*Cosa ci fa una lumaca nella West Bank?*
- 123 Giovanni Battista Cocco  
*(In)Seguendo i luoghi dell'architettura.  
Forme della ricostruzione della città e del paesaggio*
- 126 Luca Conte  
*La grotta di Tiberio. Un hotel a Sperlonga*
- 130 Mario Ferrari  
*Il progetto locale nel tempo della iper-comunicazione.  
Azioni dentro l'architettura pugliese*
- 134 Giovanni Fiamingo  
*Orti volanti. Un progetto di riconnessione urbana e paesaggistica*
- 138 Matteo Iannello, Diego Emanuele  
*Palazzo Chiaromonte Steri (da un'intervista a Roberto Calandra)*
- 141 Giovanni Marucci, Federica Ciapanna, Emanuele Piccioni  
*3 progetti dello Studio Arte/Architettura*

144 Marco Ragonese  
*Controcontesti. Il progetto per sette cabine elettriche nel territorio di Paluzza (UD)*

146 Ramona Rometta  
*Parco fluviale attrezzato*

149 Guendalina Salimei  
*Orizzonti verticali*

152 Emanuela Schir  
*La trasformazione del paesaggio estrattivo*

156 Margareta Schwarz  
*L'architettura ecocompatibile.  
Una sfida alle norme urbanistiche vigenti*

160 Laura Thermes  
*La casa romana come luogo*

164 Federico Verderosa  
*Verso un'architettura ad elevata qualità ambientale*

169 Luca Zevi  
*Percorsi della memoria a Roma*

#### **Laboratori**

173 Giuseppe De Giovanni  
*Locale/Globale. Il regionalismo critico. Tradizionale/Innovativo.  
Materiali e tecnologie costruttive ecologiche*

187 Valentina Donà  
*Naturale/Artificiale. Il progetto del paesaggio*

192 **Premio di architettura e cultura urbana, Camerino 2010**

Giovanni Marucci

## L'architettura dei luoghi

Contesto e modernità

Il volume raccoglie un'ampia recensione del XX Seminario internazionale e Premio di Architettura e Cultura Urbana che si è svolto presso l'Università di Camerino nell'estate del 2010 ed ha avuto per tema *L'architettura dei luoghi. Contesto e modernità*.

Il seminario di Camerino ha finalità formative, di aggiornamento e approfondimento nel campo della ricerca e della pratica, nel confronto fra Università, Professione e Società civile, con spirito libero e aperto al reciproco apprendimento. I temi proposti riguardano la trasformazione dei paesaggi costruiti alla ricerca della qualità architettonica e della sostenibilità ambientale.

I temi progettuali trattati nella XX edizione sono:

- Locale/Globale. Il regionalismo critico
- Naturale/artificiale. Il progetto di paesaggio
- Tradizionale/Innovativo. Materiali e tecniche costruttive ecologiche.

Le giornate di studio hanno compreso sessioni di conferenze, comunicazioni e conversazioni interdisciplinari, alternate a laboratori all'interno dei quali i partecipanti hanno presentato i loro lavori e si sono confrontati sui diversi aspetti dei temi proposti. Le opere sono state esposte in una mostra e, nella giornata conclusiva, sono stati assegnati gli attestati di partecipazione e i premi *Camerino 2010*.

*... Ogni edificio vero ha il suo fulcro, i suoi flussi, e sta armonicamente nel suo luogo, come un cigno nel suo specchio d'acqua ...* F. L. Wright

Gli spazi che una certa cultura architettonica contemporanea propone appaiono sempre più frammentati e astratti, espressioni di luoghi vaghi e immateriali, creati per un mondo di relazioni virtuali.

Il seminario di Camerino ha posto l'attenzione sulla possibile deriva di tale tendenza verso universi immaginari, per sostenere, viceversa, la riaffermazione di un mondo fisico in cui poter esercitare tutte le percezioni sensoriali.



Si tratta di restituire ai luoghi il loro carattere di unicità su cui costruire un rapporto dialettico progettuale motivato e sincero, scevro al tempo stesso da mimetismi o riflussi vernacolari e da esibizioni compositive autoreferenziali, sorde e indifferenti, calate ovunque senza distinzione, rispondenti soltanto alla logica del consumo.

Obiettivo del seminario è la ricerca di architetture per luoghi antropici, differenti fra loro in rapporto alle varietà geografiche, storiche e relazionali; in grado di coniugare contestualmente il frutto delle conoscenze globali con i caratteri locali, mantenendo viva ogni opportunità di interazione fra le diverse culture.

Quella esposta è un'idea di luoghi segnati da direttrici, allineamenti, intersezioni e centri gravitazionali, alternanza di spazi chiusi e aperti, densi e rarefatti; orizzonti, distese assolate o nevose; piogge, venti di brezza o impetuosi; colori, suoni, essenze; figure fisiche di società in cammino, di viaggi e approdi, di incontri personali e collettivi; geometrie di paesaggi costruiti in armonia fra natura e artificio, che imprimono diverse attitudini e sensibilità.

È un'idea di luoghi in cui tradizione e innovazione si incontrano con naturalezza per dare corso al divenire della storia; in cui forma, materiali e tecniche costruttive hanno la loro ragione di essere nel rapporto con il contesto - per forma si intende l'intima ragione del suo essere e non l'assordante e mistificatoria astrazione dell'immagine dietro cui si cela un tecnicismo ottuso, rivolto soltanto alla propria ostentazione, e il termine contesto presuppone la lettura ed interpretazione di tutte le complessità derivanti dalle sedimentazioni passate e presenti prodotte dal passaggio di società immerse nella loro contemporaneità.

Con questi presupposti, che rappresentano il nutrimento dell'architettura, anche gli aspetti del linguaggio architettonico passano in second'ordine, poiché è noto che ogni espressione linguistica può essere interessante se correttamente interpretata.

in alto, GM *Above us only sky*